



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

Contratto economico 2002/2003 ed articolo 39 **ULTIMATUM A CUFFARO**

Palermo, 22 ottobre 2003

Ieri pomeriggio, davanti Palazzo D'Orleans, ha avuto luogo il sit-in organizzato dagli attivisti del Cobas/Codir – “siciliani inkazzati” per protestare contro la mancata apertura della stagione contrattuale giuridica ed economica (scadute il 31 dicembre 2001) e contro l'ipotesi di blocco definitivo delle pensioni.

Durante la manifestazione, ha avuto luogo l'incontro con i rappresentanti del governo regionale in cui i rappresentanti del Cobas/Codir hanno chiesto l'immediato avvio delle trattative contrattuali (entro 10 giorni) per sottoscrivere le linee guida, **nelle more della costituzione dell'Aran** (come già avvenuto per il contratto precedente) anche in considerazione del fatto che mancano solo 70 giorni alla fine dell'anno.

La mancata nomina dell'ARAN, infatti, non può essere una scusa, ma è una esclusiva responsabilità del governatore Cuffaro che, dopo ben 27 mesi di governo, non ha avuto la capacità politica di applicare la Legge istitutiva.

Inoltre, è stato intimato il pieno rispetto dell'articolo 39 che non può diventare lo strumento di demagogia di un governo che, nel tentativo di ricostruirsi una nuova verginità davanti il proprio elettorato, ha la tentazione di sfruttare maldestramente la sentenza della Corte Costituzionale numero 314, del 21 ottobre 2003 (scaricabile su www.codir.it), allo scopo di stoppare definitivamente i contingenti dei pensionamenti.

Se, entro ottobre 2003, il governatore Cuffaro non avvierà il tavolo contrattuale, continuando sulla strada del comportamento antisindacale, il Cobas /Codir metterà in campo ogni azione, anche plateale ed a diffusione nazionale, utile alla difesa dei diritti dei lavoratori regionali per richiamare il governo alle proprie responsabilità ed al rispetto delle regole e dei diritti sanciti dalla Legge.

www.inkazzati.org